



REGIONE SICILIANA

**Deliberazione n. 61 del 6 marzo 2003.**

**“Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 – art.3 - Dichiarazione stato di calamità per i danni provocati dai movimenti franosi e dissesto idrogeologico nel centro storico di Cefalù”.**

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;  
VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;  
VISTO il proprio Regolamento interno;  
VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;  
VISTO l'art. 39 della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21 ed, in particolare, i commi 2 e 3 come sostituiti dall'art. 44 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10;  
VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 ed, in particolare, l'art. 3, che prevede la dichiarazione dello stato di calamità in relazione al verificarsi degli eventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 della citata legge n. 225/92 è di competenza della Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione;  
VISTO la nota n. 862 del 26 febbraio 2003 ed i relativi atti allegati (Allegato "A"), trasmesso con nota n. 914 del 28 febbraio 2003 dell'Ufficio di Gabinetto dell'On.le Presidente della Regione, con la quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile rappresenta che il Comune di Cefalù ha segnalato il verificarsi di un crollo di alcuni massi della parete rocciosa della Rocca che sovrasta il centro storico, nel tratto pedonale compreso tra il Duomo e l'ex convento San Domenico, investendo una barriera paramassi di vecchia realizzazione e le coperture di alcune abitazioni;  
CONSIDERATO che, acquisita la documentazione fornita dalle Amministrazioni interessate e dagli organi tecnici competenti, il Dipartimento della Protezione Civile rappresenta che il suddetto evento rientra nella tipologia prevista delle lettere a) e b) dell'art. 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;  
RITENUTO di dichiarare lo stato di calamità per i danni causati dai movimenti franosi e dissesto idrogeologico nel centro storico di Cefalù,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, lo stato di calamità naturale per i gravi danni causati dai movimenti franosi e dissesto idrogeologico nel centro storico di Cefalù, in conformità alla proposta di cui alla nota n. 862 del 26 febbraio 2003 del Dipartimento regionale della Protezione Civile, allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO  
(C. RUFFINO)

IL PRESIDENTE  
(S. CUFFARO)